

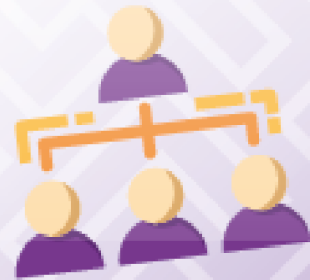


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. LAVELLO

PZIC89200A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LAVELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7639** del **12/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/10/2023** con delibera n. 125 /21-24*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 43** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 62** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 68** Valutazione degli apprendimenti
- 74** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 80** Aspetti generali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale LAVELLO nasce il 1° Settembre del 2023 dall'accorpamento degli Istituti Comprensivi I e 2.

La sede principale è ospitata nell'edificio storico localizzato nella piazza centrale della città. Oltre agli uffici, sono presenti anche alcune classi dei diversi ordini scolastici con accessi separati per Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Tutti e tre gli ordini comprendono altri plessi situati nelle diverse zone della città.

Schematizzando, fanno parte dell'Istituto Comprensivo "LAVELLO" le seguenti scuole:

- Scuola dell'Infanzia (nel cortile del plesso Matteotti, nel plesso Madonnina, in via Arno)
- Scuola Primaria (plesso S. Anna, plesso Matteotti e plesso Madonnina)
- Scuola Secondaria di grado (plesso Matteotti, plesso piazza Falcone)

Il contesto in cui opera l'Istituto, dopo una fase caratterizzata da una certa vivacità socio-culturale, determinata da un costante incremento della popolazione per le importanti opportunità lavorative presenti a livello industriale e agricolo, oggi risente della crisi che si protrae da qualche anno. La maggior parte degli alunni proviene da famiglie occupate nei settori industriale e agricolo. Significativa è la presenza di famiglie provenienti da altre regioni italiane e da altri Stati. Si tratta di una grande opportunità che facilita il confronto tra diverse realtà sociali, culturali, linguistiche e religiose.

A livello comunale, sono numerose le strutture e i servizi disponibili per i cittadini: centro sociale, consultorio familiare, asilo nido, centri parrocchiali e impianti sportivi.

Altrettanto numerose sono le associazioni culturali: CIF, FIDAPA, Fondazione Opera S. Anna, UNITRE, Croce Rossa Italiana e altre.

La scuola si interfaccia con tutte queste realtà accogliendo proposte e pianificando collaborazioni.

Come già detto, i numerosi plessi che costituiscono l'Istituto sono spalmati su tutto il territorio cittadino e sono di facile raggiungibilità da ogni parte della città: a piedi, in auto o per mezzo del servizio Scuolabus gestito dal Comune di Lavello.

L'Istituto è dotato di due cucine, risorse che garantiscono, a tutti gli alunni fruitori del servizio mensa, pasti cucinati al momento e naturalmente caldi.



Per lo sport, i diversi plessi dispongono di spazi in cui praticare l'attività ludico-motoria; opportune convenzioni garantiscono alla scuola secondaria la fruizione degli spazi sportivi, coperti e all'aperto, di proprietà del Comune.

Tutti i plessi sono dotati di Wi-Fi e dispongono di specifiche aule di informatica.

Tutte le classi, per lo svolgimento delle attività didattiche, possono fruire di pannelli multimediali, Lim o proiettori portatili. La dotazione tecnologica dell'Istituto è incrementata costantemente attraverso la partecipazione ai PON-FESR e l'utilizzo dei relativi finanziamenti.

Riguardo all'organizzazione oraria, tutti gli ordini di scuola praticano la SETTIMANA CORTA (attività didattica dal Lunedì al Venerdì).

In sintonia con la propria sensibilità e con i propri valori, l'Istituto ha formulato la sua VISION che punta a ricostruire l'unità del sapere, accrescere la consapevolezza delle potenzialità di ogni attore scolastico, risvegliare la coscienza umana e consentire il progresso della conoscenza scientifica per il benessere dei singoli e dell'intera collettività.

La MISSION, pertanto, è la formazione dell'individuo nel suo complesso come coscienza dell'essere unico che "sboccia" attraverso l'arte socratica della Maieutica. Ciò è possibile solo attraverso una relazione educativa e didattica autentica fatta di attenzione e positiva empatia.

L'Autonomia scolastica consente all' IC LAVELLO di mettere in campo tutte le strategie per trasformare VISION e MISSION in azioni concrete: innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socioculturali e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.

Gran parte di questi obiettivi vengono conseguiti attraverso progetti caratterizzanti o sperimentali.

In tutti gli ordini del nostro Istituto vengono attivati vari progetti e percorsi educativi che integrano e completano la normale programmazione curricolare. Tali progetti, svolti direttamente dagli insegnanti o condotti da esperti esterni, costituiscono parte dell'offerta formativa, e possono essere riconfermati di anno in anno per continuità o sostituiti da altri, in base alle esigenze didattiche e alle risorse disponibili.

I progetti caratterizzanti, attivati a partire dall'infanzia, riconfermati di anno in anno, riguardano la legalità, la prevenzione del bullismo e cyber-bullismo, la salute, la conoscenza dell'inglese, l'educazione musicale, sportiva ed emotiva.

Per lo studio dell'Inglese è bene precisare che nella nostra scuola primaria è attivo un percorso CLIL



(Content and Language Integrated Learning). Si tratta di un approccio educativo di relativa innovazione nella scuola primaria europea che unisce l'apprendimento di un contenuto (es. storia, scienze, ecc.) all'apprendimento di una lingua straniera.

L' IC LAVELLO, consapevole dell'indissolubile connubio tra sport e salute, potenzia le ore di scienze motorie attraverso l'adesione ai progetti del Ministero, Scuola Attiva kids (primaria) e Scuola Attiva junior (secondaria di primo grado).

Dal 2020, l'Istituto aderisce al progetto "Generazioni connesse" ed essendosi dotata di un proprio documento di ePolicy, recante le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo consapevole delle TIC in ambiente scolastico, ha ottenuto la qualifica di "SCUOLA VIRTUOSA" sui temi relativi all'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. LAVELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PZIC89200A
Indirizzo	PIAZZA MATTEOTTI, 21 LAVELLO 85024 LAVELLO
Telefono	097288143
Email	PZIC89200A@istruzione.it
Pec	pzic89200a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iclavello.edu.it

Plessi

S. INFANZIA - IC LAVELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA892017
Indirizzo	"MATTEOTTI? VIA L.DA VINCI LAVELLO 85024 LAVELLO

RIONE MADONNINA - IC LAVELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA892028
Indirizzo	VIA MADONNINA LAVELLO 85024 LAVELLO



VIA ARNO - IC LAVELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA892039
Indirizzo	VIA ARNO LAVELLO 85024 LAVELLO

C.DA PUPOLI LAVELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA89204A
Indirizzo	C.DA PUPOLI - 85024 LAVELLO

S.P. "MATTEOTTI" - IC LAVELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE89201C
Indirizzo	PIAZZA G. MATTEOTTI, 19 LAVELLO 85024 LAVELLO
Numero Classi	10
Totale Alunni	178

PRIMARIA SANT'ANNA-IC LAVELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE89202D
Indirizzo	VIA CAPPUCCINI N.12 LAVELLO 85024 LAVELLO
Numero Classi	8
Totale Alunni	146

RIONE MADONNINA-IC LAVELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	PZEE89203E
Indirizzo	REGIONE MADONNINA LAVELLO LAVELLO
Numero Classi	9
Totale Alunni	176

I GRADO - I.C. LAVELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM89201B
Indirizzo	PIAZZA MATTEOTTI, 21 - 85024 LAVELLO
Numero Classi	13
Totale Alunni	372

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'organizzazione della Scuola dell'Infanzia prevede il funzionamento della scuola dal Lunedì al Venerdì, con possibilità di frequenza antimeridiana o giornaliera.

Le sezioni sono omogenee, con bambini della stessa fascia d'età, ed eterogenee, a seconda dei plessi.

Durante la giornata, i bambini sono impegnati in attività di sezione o di intersezione volte alla promozione dello sviluppo affettivo, cognitivo e relazionale.

I bambini che accedono per la prima volta alla scuola dell'Infanzia partecipano a progetti di accoglienza pensati per favorire al meglio il graduale inserimento.



SCUOLA PRIMARIA

L'organizzazione della Scuola Primaria prevede il funzionamento della scuola dal lunedì al venerdì, con possibilità di frequenza antimeridiana o giornaliera.

- Orario settimanale modulo (tempo normale) 27 ore settimanali.
- Orario settimanale tempo pieno 40 ore settimanali. Nel totale del monte ore vanno considerate 5 ore di servizio mensa e 4 ore di compresenza.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'organizzazione della Scuola Secondaria di I grado prevede il funzionamento della scuola dal Lunedì al Venerdì, come segue:

- Tempo Ordinario: 30 ore settimanali.
- Tempo Prolungato: 36 ore settimanali (nel totale del monte ore vanno considerate 2 ore di servizio mensa e 2 ore di compresenza).

All'interno dell'ampio ventaglio del Piano dell'Offerta Formativa, la Secondaria di I grado offre la possibilità di frequentare il Corso a Indirizzo Musicale, nell'ambito del quale si realizza il processo di apprendimento/insegnamento di uno Strumento Musicale (pianoforte, saxofono, tromba, violino), inteso come integrazione interdisciplinare e arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale. Gli alunni che all'atto dell'iscrizione alla classe Prima della Scuola Secondaria di I grado esprimono per iscritto sull'apposita modulistica la volontà di frequentare i corsi di Strumento Musicale, nel periodo di Febbraio – Marzo, sostengono una prova orientativo – attitudinale che, attraverso semplici test (*1. Percezione auditiva, riconoscimento e riproduzione per imitazione di semplici sequenze melodiche e pattern ritmici 2. e/o esecuzione pratica allo strumento nel caso di competenze pregresse già possedute), conferma o reindirizza le preferenze espresse dai singoli alunni. L'obiettivo è quello di individuare la specialità strumentale più idonea, scelta tra le 4 disponibili all'interno della scuola stessa.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Musica	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Approfondimento

- Servizio mensa: in appalto, con cucine presso i refettori delle Scuole Primarie "Matteotti" e Rione S. Anna
- Servizio Scuolabus gestito dal Comune di Lavello (PZ)



Risorse professionali

Docenti	157
Personale ATA	32



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

Il nostro Istituto si propone di offrire una scuola che, in sinergia tra il Collegio dei Docenti, le famiglie e gli alunni, sappia contribuire, attraverso il pluralismo delle proposte culturali e la dialettica democratica, alla crescita umana e culturale degli alunni, i quali devono avere non solo la possibilità di acquisire conoscenze e abilità, ma anche quella di costruire autonomamente le loro personalità.

Per migliorare i livelli di apprendimento degli alunni si impone una nuova centralità della didattica, da perseguire attraverso la rimodulazione dei percorsi didattici volti al conseguimento di competenze, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere, ovvero "comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro e di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia". (Raccomandazione del 23 aprile 2008, sul Quadro Europeo delle Qualifiche).

Pertanto, il successo formativo degli alunni sarà garantito attraverso l'attuazione dei seguenti principi-guida:

1. Valorizzare pienamente le qualità umane e la personalità di ogni studente, nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali e professionali dei singoli;
2. Educare alla socializzazione, alla convivenza democratica e alla tolleranza, che tenga conto della sempre più ampia integrazione europea e di una società sempre più multiculturale.
3. Fornire agli studenti strumenti culturali e capacità critiche che permettano loro di interpretare autonomamente la realtà e di orientarsi positivamente nelle scelte personali.
4. Rendere disponibile agli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ognuno, un bagaglio di competenze spendibili ovunque nel mondo e per tutto l'arco della propria vita.
5. Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e prevenire il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica.
6. Promuovere la partecipazione e la cittadinanza attiva e garantire il diritto allo studio, alle pari opportunità di successo formativo e alla formazione permanente dei cittadini.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Prove di verifica per classi parallele

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale. Il PDM rappresenta la politica strategica per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV. Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento al potenziamento della qualità nell'area di processo, curriculum, progettazione e valutazione. Le priorità individuate per quanto riguarda gli esiti degli studenti sono:

- Consolidare il protocollo di prove oggettive strutturate per classi parallele, in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, individuando strategie didattiche e pratiche educative per svolgere esercitazioni pluridisciplinari coerenti con le Prove Invalsi.
- Costruzione di prove comuni standardizzate in tutte le classi parallele dell'Istituto, somministrazione, esame dei risultati e realizzazione della banca dati d'Istituto.

Il miglioramento degli esiti delle prove nazionali si basa sulla disamina dei dati forniti da Invalsi, sull'attivazione di gruppi di ricerca e soprattutto di confronto metodologico sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di I grado. Saranno programmate attività di confronto per classi parallele. Si prevede, inoltre, l'individuazione di docenti di riferimento. I dipartimenti si confronteranno sugli esiti delle analisi effettuate a partire dai risultati degli ultimi tre anni delle prove Invalsi e si evidenzieranno percorsi di intervento verticali che coinvolgeranno i docenti sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di I grado. I vari gruppi di lavoro progetteranno attività di insegnamento ricorrendo a metodologie innovative.

Saranno elaborate prove comuni di Italiano, Matematica e Lingua Inglese nel secondo quadrimestre nelle classi interessate dalla prova nazionale INVALSI sia nella Scuola primaria sia nella Scuola Secondaria di I grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione del numero degli alunni nel livello 1 delle Prove Invalsi nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Diminuire di un punto percentuale il numero degli alunni che rientrano nel livello 1 dei risultati delle Prove Invalsi nella Scuola Primaria e in quella Secondaria di I grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Nei dipartimenti individuare strategie didattiche e pratiche educative per svolgere esercitazioni pluridisciplinari coerenti con le Prove Invalsi.

Confrontare/condividere la valutazione delle esercitazioni/prove con gli studenti (capacità di autovalutazione).

Progettare nelle Scuole Primaria e Secondaria percorsi didattici e prove di verifica, intermedie e finali, per classi parallele.

Potenziare l'operatività dei dipartimenti disciplinari in termini di unità didattiche per classi parallele.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare le azioni, al fine di verificare lo stato di avanzamento delle priorità, in ottica di riorientamento e riprogettazione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare e promuovere la formazione professionale sull'utilizzo di metodologie didattiche ed innovative.

Attività prevista nel percorso: Prove di verifica per classi parallele almeno nelle classi coinvolte nelle Prove INVALSI

Descrizione dell'attività

Questa attività prevede il consolidamento della progettazione e della somministrazione di prove di verifica per classi parallele nelle Scuole Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado almeno di Italiano, Matematica e Lingua Inglese e l'individuazione di strategie didattiche e pratiche educative per svolgere esercitazioni pluridisciplinari coerenti con le Prove Invalsi .

Le prove saranno somministrate in maniera cartacea nelle Classi della Scuola Primaria e in formato C.B.T. nelle Classi della Scuola Secondaria di primo grado.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	La F.S. - Area 2, VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO D'ISTITUTO, RAV, PDM, PIANO FORMAZIONE e i Coordinatori dei dipartimenti istituiti (umanistico, linguistico, artistico-espressivo, matematico-scientifico) procederanno alla progettazione e alla somministrazione delle Prove di verifica per Classi parallele e al monitoraggio dei risultati.
Risultati attesi	- Costruzione di un archivio docimologico comune basato sulle indicazioni metodologiche già pervenute in occasione della formazione di Istituto; - Raggiungere i traguardi prefissati nel RAV.

Attività prevista nel percorso: Documentazione relativa alle prove condivise ed analisi dei risultati.

Descrizione dell'attività	Tabulazione e socializzazione collegiale dei risultati delle prove per classi parallele.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	F.S. - Area 2, VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO D'ISTITUTO, RAV, PDM, PIANO FORMAZIONE



Risultati attesi

Monitoraggio della progettazione, della somministrazione e degli esiti delle prove parallele nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

DECRETO INTERMINISTERIALE n.176 del 01 luglio 2022

Strumenti
Pianoforte
Saxofono
Tromba
Violino

L'articolo 1 del D.l. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curricolo di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M. 201/99 consequenziali alla L. 124/99. L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intende favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico-culturali, potenziando la sfera espressivo comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto, prevenendo il disagio e favorendo la concreta integrazione e il benessere psicofisico generale di tutti gli allievi. La pratica musicale favorisce un più profondo contatto con le proprie emozioni, stimola l'esternazione dei propri stati d'animo all'interno di una condivisione e compartecipazione di gruppo, rende più significativo l'apprendimento, accrescendo la motivazione, lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti. In definitiva, contribuisce allo sviluppo della "Competenza in materia di



consapevolezza ed espressioni culturali” descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 22 maggio 2018.

Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo grado, compatibilmente con i posti disponibili.

Per accedere al percorso ad indirizzo musicale le famiglie, all’atto dell’iscrizione dell’alunno/a alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare il percorso, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata dei tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione. Le attività dei percorsi a indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curriculari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle 2 ore settimanali previste per l’insegnamento della disciplina Musica.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all’articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall’articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l’esecuzione di musica d’insieme.

Il Corso di Strumento Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le classi di: VIOLINO, PIANOFORTE, SASSOFONO, TROMBA.

Il Regolamento interno dei percorsi a indirizzo musicale, parte integrante del Regolamento d’Istituto, è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione dedicata:

<https://www.iclavello.edu.it/documento/regolamenti>

L’Istituto sostiene l’importanza del percorso musicale favorendone la pratica in tutti gli ordini di scuola attraverso dei progetti specifici pensati e realizzati dai docenti di strumento musicale della scuola sec. di I grado e rivolti sia ai bambini più piccoli della Scuola dell’Infanzia, che vengono approcciati ai suoni con attività propedeutiche, sia ai bambini della Scuola Primaria che, con la costituzione del Coro di Istituto, accompagnano i ragazzi del corso musicale nelle diverse performance annuali.



CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO

Nella nostra scuola è attivo il Centro Sportivo Scolastico, all'interno del quale lo sport e le varie manifestazioni ludico sportive vengono portate a termine in collaborazione con gli organismi sportivi del territorio.

Le scelte operate sono inserite nel Piano dell'Offerta Formativa, essendo la pratica sportiva elemento costitutivo del processo educativo, e sono portate avanti e realizzate con entusiasmo e partecipazione costante sia dagli alunni che dai Docenti.

I Docenti di Educazione Fisica, all'inizio di ogni anno scolastico, realizzano un programma didattico-sportivo relativo a tutte le iniziative da proporre agli studenti nel corso dell'anno.

Il Centro si propone come obiettivi specifici:

- promuovere una corretta concezione dell'educazione motoria e delle attività sportive;
- acquisire una sana abitudine sportiva per il proprio benessere e prevenire fenomeni di dipendenza (sostanze dopanti, alcool, fumo);
- proporre attività finalizzate a ridurre le distanze che esistono fra sport maschile e femminile;
- garantire una preparazione di base atta a far emergere le attitudini personali;
- creare centri di aggregazione più ampi rispetto alla realtà curricolare;
- garantire e sviluppare una socializzazione negli studenti che partecipano alle attività sportive extracurricolari;
- promuovere pari opportunità di partecipazione con particolare attenzione all'inclusione degli alunni immigrati o diversamente abili;
- prevenire la dispersione scolastica.



PROGETTI "SCUOLA ATTIVA KIDS" E "SCUOLA ATTIVA JUNIOR"

L'Istituto ha aderito ai Progetti Nazionali "Scuola Attiva kids" per la Scuola Primaria e "Scuola Attiva junior" per la Scuola Secondaria di I grado.

I Progetti prevedono:

- il coinvolgimento di tutte le Classi della Scuola Primaria e Secondaria per l'intero anno scolastico;
- l'inserimento di Tutor Sportivi all'interno del Centro Sportivo Scolastico della Scuola Primaria;
- 2 ore di educazione fisica settimanali nel Piano dell'Offerta Formativa per tutte le Classi, comprese quelle a Tempo Normale dove è stata prevista un'ora aggiuntiva di Educazione Fisica oltre quella curricolare;
- la fornitura di kit per lo svolgimento delle attività sperimentate;
- la realizzazione da parte di Sport e salute, in accordo con il Ministero dell'istruzione, di una campagna in coerenza con le attività del Progetto con contenuti specifici per la fascia d'età e collegati con l'educazione civica;
- informazione/formazione iniziale e in itinere degli insegnanti coinvolti;
- realizzazione di attività che prevedono percorsi d'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES);
- realizzazione di Giochi periodici e di fine anno con l'obiettivo di motivare gli alunni a praticare attività motorie propedeutiche a diverse discipline sportive;
- diffusione tra i ragazzi dei valori educativi dello sport (inclusione, integrazione, fair play, ecc).

Il Tutor Sportivo ha il compito di partecipare alle attività del Centro Sportivo Scolastico per la Scuola Primaria, fornendo supporto organizzativo/metodologico/didattico, secondo le linee programmatiche di progetto.

In particolare:

- collabora alla progettazione delle attività didattiche, alla programmazione e realizzazione delle attività motorie e sportive scolastiche;



- garantisce l'individuazione di strategie per la partecipazione attiva degli alunni con bisogni educativi speciali (BES);
- favorisce la razionalizzazione delle collaborazioni con Organismi Sportivi del territorio in coerenza con il PTOF e promuove la continuità metodologica dell'intera offerta formativa sportiva scolastica d'intesa con l'Organismo provinciale per lo Sport a Scuola MI - CONI - CIP;
- supporta la realizzazione del percorso previsto dal presente progetto garantendo la programmazione, organizzazione e la presenza in occasione dei Giochi di fine anno scolastico coinvolgendo eventualmente Organismi e società sportive del territorio, sulla base delle indicazioni dell'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola MI - CONI - CIP istituito dall'Ufficio Scolastico della Regione Basilicata;
- programma e realizza, in accordo con il Dirigente Scolastico e coinvolgendo gli insegnanti titolari delle classi aderenti al progetto, il Piano di informazione/formazione previsto dal progetto Scuola Attiva favorendo l'integrazione delle competenze di tutti i soggetti coinvolti nell'azione educativa con il supporto dei formatori territoriali delle Scuole Regionali dello Sport del CONI;
- partecipa agli incontri periodici di coordinamento e di formazione, con l'Organismo Provinciale per lo Sport a Scuola.

P.O.N. - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

Il nostro Istituto, consapevole dell'importanza rivestita dai FONDI STRUTTURALI EUROPEI nel sostenere le istituzioni scolastiche per ampliare e migliorare la progettualità e la capacità di interagire con il contesto locale, ha partecipato negli ultimi anni a diversi avvisi diramati dall'Autorità di Gestione (ADG). È possibile consultare la documentazione relativa a tutte le iniziative cui l'Istituto ha aderito al seguente link:

<https://www.iclavello.edu.it/pon>

L'idea di fondo per la realizzazione di questi avvisi è che lo studente debba essere protagonista del suo stesso processo di apprendimento, per cui la progettazione didattica deve tener conto della centralità dell'allievo. Riconoscendo la concezione pluralistica dell'intelligenza (diversità qualitativa, e non quantitativa), si devono stabilire le strategie didattiche finalizzate a garantire ad ogni allievo una personale forma di primato cognitivo, attraverso l'educazione delle proprie potenzialità intellettive, lo sviluppo di propri personali talenti. Gli strumenti multimediali permettono di avvicinarsi meglio



all'immaginario e ai diversi tipi di intelligenza degli allievi.

Attraverso le diverse azioni è stata implementata la connettività di tutti i plessi dell'Istituto e la dotazione di strumentazione tecnologica.

Attualmente la nostra scuola si è candidata per il progetto "Agenda SUD ", [Decreto Ministeriale n. 176 del 30 agosto 2023](#), rivolto alle scuole statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Gli interventi dell'Agenda Sud sono finalizzati al superamento dei divari negli apprendimenti tra Nord e Sud Italia, garantendo pari opportunità d'istruzione alle studentesse e agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo principale consiste nel contrasto alla dispersione scolastica, a partire dalla scuola primaria, con interventi mirati sulle scuole del Mezzogiorno.

Il Piano avrà durata biennale, a.s. 2023/2024 e a.s. 2024/2025, ed è finanziato in parte a valere sulle risorse del PNRR, in parte su quelle del PON "Per la scuola" 2014-2020 e del PN "Scuola e competenze" 2021-2027.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: EUREKA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende dotare la scuola di ambienti di apprendimento innovativi, trasformando le attuali aule in luoghi accoglienti e al passo con le moderne tecnologie didattiche. Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'Istituto Comprensivo Statale LAVELLO I n. 15 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre quello che è il semplice spazio fisico dell'aula, aprendoci a una dimensione "on-life". Adotteremo una soluzione ibrida, così alcune aule resteranno fisse ed altri ambienti diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e di arredi flessibili che permetteranno la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board che andranno ad integrare quelle già presenti nell'Istituto e saranno posizionate in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

collettiva. Sia le nuove Digital Board sia quelle già in dotazione saranno supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la video-comunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali funzionali alle attività didattiche. Alcune aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (notebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In alcune aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Infine una certa attenzione sarà dedicata al design delle aule.

Importo del finanziamento

€ 121.680,62

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: Creatività e innovazione in classe

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il PNRR costituisce una straordinaria opportunità per rispondere alle nuove esigenze didattiche dettate dalla necessità di adeguare la scuola, sia fisicamente che concettualmente alle trasformazioni del mondo contemporaneo in cui hanno ormai acquisito grande rilevanza le competenze digitali. Con la realizzazione del presente progetto intendiamo in primo luogo trasformare fisicamente l'Istituto scolastico, realizzando ambienti di apprendimento "dedicati" in cui gli studenti potranno seguire materie e contenuti specifici. In tal modo saranno gli studenti stessi a "ruotare" all'interno degli ambienti tematici a seconda degli argomenti da trattare. In particolare, interverremo su n. 11 ambienti che diventeranno disciplinari assumendo una dimensione laboratoriale autonoma e che saranno ripensati in un'ottica flessibile attraverso la continua rimodulazione degli stessi, volta a facilitare l'adozione di metodologie d'insegnamento coinvolgenti, innovative e variabili in considerazione della specifica materia trattata. Il progetto prevede l'acquisto di nuove soluzioni tecnologiche e di arredo inclusive e funzionali alle nuove esigenze didattiche. Alcuni degli ambienti di apprendimento che intendiamo realizzare sono: - aula STEAM - biblioteca 4.0 - aula digitale per le lingue - ambiente materie artistiche - ambiente materie musicali

Importo del finanziamento

€ 85.176,43

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	11.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Open your mind to STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende veicolare le competenze in lingua e in ambito STEM mediante percorsi formativi studiati ad hoc per le varie fasce di studenti con particolare attenzione all'inclusione di ragazze, soggetti con lievi o elevate disabilità e stranieri. Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Le discipline STEM rappresentano un insieme integrato di abilità essenziali nel contesto dell'educazione contemporanea. La definizione di competenze STEM va oltre la mera acquisizione di conoscenze in ambiti specifici e abbraccia la capacità di applicare la logica, risolvere problemi complessi e promuovere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'innovazione. Nel contesto dell'Investimento 3.1 del PNRR, l'accento sulle competenze STEM riflette l'impegno a formare studenti capaci di affrontare le sfide tecnologiche in rapida evoluzione del mondo moderno. L'importanza delle competenze STEM si estende oltre il settore dell'istruzione, influenzando direttamente la competitività economica di un paese. La promozione di queste competenze tra gli studenti è un investimento nel futuro, preparandoli per carriere in settori ad alta crescita. In un mondo sempre più interconnesso la capacità di comunicare in più lingue è diventata un requisito essenziale. Le competenze multilinguistiche non solo favoriscono la comprensione e la cooperazione tra diverse culture, ma sono anche uno strumento chiave per il successo personale e professionale. Il progetto Open your mind to STEM, esteso ai tre ordini di scuola del nostro Istituto, da una parte intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative, dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, utilizzando le più moderne metodologie e approcci laboratoriali. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e di problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 125.554,03

Data inizio prevista

15/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM nel 2024/25	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM nel 2024/25	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Altri interventi finanziati dal P.N.R.R. cui la scuola ha aderito sono i seguenti:

P.N.R.R. - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 Avviso Pubblico "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"

"Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI

CUP: J11F22000110006

Tipologia di intervento: Implementazione e standardizzazione del Sito WEB

PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI"

CUP: J11C22000160006

Tipologia di intervento: migrazione al cloud di applicativi e servizi amministrativi



Aspetti generali

La VISION dell'Istituto tende alla ricostruzione dell'unità del sapere e alla maturazione della consapevolezza delle potenzialità degli stakeholder.

La MISSION, pertanto, è la formazione dell'individuo nel suo complesso come coscienza dell'essere unico che "sboccia" attraverso l'arte socratica della Maieutica, coltivata con una particolare attenzione alla relazione educativa e didattica.

Attraverso l'Autonomia scolastica, l'IC LAVELLO mette in campo tutte le strategie per trasformare VISION e MISSION in azioni concrete:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali;
- prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.

Per il raggiungimento di tali obiettivi ci si avvale della normale programmazione curricolare e di progetti sperimentali o caratterizzanti, che possono essere svolti direttamente dagli insegnanti o condotti da esperti esterni.

Attraverso un monitoraggio continuo, i progetti possono essere riconfermati di anno in anno o sostituiti.

I progetti caratterizzanti, attivati a partire dalla Scuola dell'Infanzia, riconfermati di anno in anno, riguardano la legalità, la prevenzione del bullismo e cyber-bullismo, la salute, la conoscenza dell'inglese, l'educazione musicale, sportiva ed emotiva.

Con riferimento all'inglese, nella nostra Scuola Primaria è attivo un percorso CLIL (Content and Language Integrated Learning), approccio educativo che permette l'apprendimento di un contenuto (es. storia, scienze, ecc.) anche in lingua straniera.

L'IC LAVELLO, consapevole dell'indissolubile connubio tra sport e salute potenzia le ore di Educazione motoria attraverso l'adesione ai Progetti Nazionali, Scuola Attiva Kids (Scuola Primaria) e Scuola Attiva Junior (Scuola Secondaria di primo grado).

Dal 2020, l'Istituto aderisce al progetto "Generazioni connesse" ed essendosi dotata di un proprio documento di ePolicy, recante le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, ha ottenuto la qualifica di "SCUOLA VIRTUOSA" sui temi relativi all'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. INFANZIA - IC LAVELLO	PZAA892017
RIONE MADONNINA - IC LAVELLO	PZAA892028
VIA ARNO - IC LAVELLO	PZAA892039
C.DA PUPOLI LAVELLO	PZAA89204A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.P. "MATTEOTTI" - IC LAVELLO	PZEE89201C
PRIMARIA SANT'ANNA-IC LAVELLO	PZEE89202D
RIONE MADONNINA-IC LAVELLO	PZEE89203E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I GRADO - I.C. LAVELLO	PZMM89201B



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE E AI PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning).
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, l'educazione all'assunzione di responsabilità, alla solidarietà, alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri.
4. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, facendo ricorso, ove necessario, a tutte le risorse del territorio; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

5. Potenziamento delle metodologie laboratoriali.

6. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

7. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di interagire efficacemente con le famiglie e con la comunità locale.

8. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

9. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.

10. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

11. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

12. Promuovere la formazione sportiva quale strumento di apprendimento cognitivo, formativo, relazionale e di socializzazione.

13. Definizione di un sistema di orientamento.

14. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. LAVELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. INFANZIA - IC LAVELLO PZAA892017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: RIONE MADONNINA - IC LAVELLO
PZAA892028**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA ARNO - IC LAVELLO PZAA892039

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.P. "MATTEOTTI" - IC LAVELLO PZEE89201C

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SANT'ANNA-IC LAVELLO
PZEE89202D**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: RIONE MADONNINA-IC LAVELLO
PZEE89203E**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: I GRADO - I.C. LAVELLO PZMM89201B - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale; pertanto più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

Approfondimento

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE ORARIA PER LE DISCIPLINE

Le ore destinate a ciascuna disciplina sono stabilite dal Collegio Docenti, che assegna a ciascuna di esse un tempo proporzionato allo sviluppo degli obiettivi di apprendimento previsti. Le discipline sono obbligatorie per tutti (ad eccezione della religione cattolica).



SCUOLA PRIMARIA - TEMPO MODULARE

SCUOLA PRIMARIA - TEMPO NORMALE (27h - 30 unità di 54 minuti)

DISCIPLINE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	8	7	7	7	7
ARTE IMMAGINE	1	1	1	1	1
MATEMATICA	7	7	6	7	7
MUSICA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	4	4
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE MOTORIA	2*	2*	2*	(2)	(2)
RELIGIONE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	1	1	1	1	1
TOTALE	30	30	30	32	32

*Adesione al Progetto Nazionale Scuola Attiva Kids

L'articolo 1, commi 329 e ss., della legge di Bilancio 2022, ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2022/23, per le Classi Quinte, e a partire dall'a.s. 2023/2024, anche per le Classi Quarte, l'insegnamento dell'Educazione Motoria nella Scuola Primaria, con docente specializzato per 2 ore settimanali, in orario aggiuntivo nelle classi organizzate a orario normale, mentre in quelle organizzate a tempo pieno si effettueranno in compresenza all'interno delle 40 ore di funzionamento.



SCUOLA PRIMARIA - TEMPO PIENO

(40h - 44 unità di 54 minuti)

	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	10	9	9	9	8
ARTE IMMAGINE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	10	10	9	9	9
MUSICA	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	4
GEOGRAFIA	3	3	3	3	3
STORIA	3	3	3	3	3
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE MOTORIA	2*	2*	2*	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	1	1	1	1	1
MENSA	5	5	5	5	5
TOTALE	44	44	44	44	44

*Adesione al Progetto Nazionale Scuola Attiva Kids



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Orario settimanale del tempo ordinario e del tempo prolungato diviso per discipline. Il tempo prolungato comprende due ore di presenza di Italiano e Matematica utilizzate per il recupero, il consolidamento, l'approfondimento e il potenziamento.

ORDINARIO		PROLUNGATO
5	ITALIANO	9
4	STORIA, GEOGRAFIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	6
3	1 LINGUA STRANIERA	3
2	2 LINGUA STRANIERA	2
6	MATEMATICA, SCIENZE	9
2	TECNOLOGIA	2
2	ARTE E IMMAGINE	2
2	MUSICA	2
2	SCIENZE MOTORIE	2
1	RELIGIONE	1
1	APPROFONDIMENTO ITALIANO	
30h	TOTALE	36 h

Si allega il

REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

Allegati:

Regolamento-per Organizzazione - Percorso -Indirizzo-Musicale.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. LAVELLO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

(Dai 3 anni ai 14 anni: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola secondaria di primo grado)

Allegato:

Curricolo Verticale IC_rid.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-aa.ss_-2023_2025.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. LAVELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Coding, pensiero computazionale e robotica**

I corsi di formazione mirano a fornire una solida base teorica e pratica nell'ambito del coding e della robotica, sono rivolti a partecipanti di varie fasce d'età e livelli di competenza. Attraverso lezioni interattive, esercitazioni pratiche e progetti stimolanti, gli studenti acquisiranno competenze fondamentali per affrontare le sfide della programmazione e dell'ingegneria robotica. Il percorso formativo coprirà argomenti chiave, tra cui linguaggi di programmazione più adeguati, concetti di algoritmi e strutture dati, nonché la progettazione e l'implementazione di robot. Le sessioni pratiche includeranno l'utilizzo di piattaforme hardware e software, consentendo agli studenti di applicare immediatamente le conoscenze acquisite.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il corso si propone di sviluppare competenze trasversali, come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la collaborazione di squadra, con un lavoro su progetti collaborativo e incoraggiando la creatività e la capacità di problem solving.

○ **Azione n° 2: Informatica e intelligenza artificiale**

Le attività formative relative all'informatica e all'intelligenza artificiale saranno progettate per introdurre gli studenti ai principi fondamentali di queste discipline avanzate. Gli studenti acquisiranno conoscenze sull'architettura dei computer, l'organizzazione dei dati e degli algoritmi. Saranno introdotti ai concetti di intelligenza artificiale, compresi machine learning e deep learning, attraverso approcci didattici accessibili. Progetti pratici potrebbero includere la creazione di modelli di machine learning semplici, la programmazione di agenti intelligenti in giochi o simulazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

I corsi promuoveranno la consapevolezza etica nell'utilizzo dell'IA, esplorando le sfide legate alla trasparenza, alla privacy e alla responsabilità sociale. Gli studenti saranno incoraggiati a sviluppare una prospettiva critica e a considerare le implicazioni etiche nelle decisioni legate all'Intelligenza Artificiale.

Dettaglio plesso: I GRADO - I.C. LAVELLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Formazione docenti**

Corso di formazione per docenti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Fornire ai corsisti le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per comprendere e utilizzare la scienza dei dati e l'intelligenza artificiale in ambito didattico e scientifico.

Sviluppare nei docenti competenze digitali, matematiche, logiche, critiche e creative richieste dal mondo contemporaneo e dal futuro prossimo.

Stimolare nei docenti la curiosità, l'interesse e la passione per la scienza dei dati e l'intelligenza artificiale e per le loro potenzialità educative e sociali.

Promuovere nei docenti una visione etica, responsabile e consapevole dell'uso della scienza dei dati e dell'intelligenza artificiale, tenendo conto dei loro vantaggi e limiti, delle loro opportunità e sfide, dei loro rischi e benefici.

Supportare i docenti nella progettazione, realizzazione e valutazione di percorsi didattico-disciplinari basati sulla scienza dei dati e sull'IA, in linea con il curriculum di matematica e con le proprie esigenze e caratteristiche

Favorire nei docenti l'uso delle tecnologie digitali per creare attività didattiche innovative, inclusive e interattive anche in realtà virtuale e aumentata, che possano coinvolgere i loro studenti in esperienze di apprendimento significative, creative, motivanti e personalizzate.

Incoraggiare nei docenti l'adozione di strategie inclusive come il cooperative learning, la gamification, il tinkering e il making per produrre stimoli a collaborare, sperimentare, risolvere problemi e creare artefatti basati sulla scienza dei dati e sull'IA.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Giornalino scolastico

Il progetto permette agli alunni di esprimere il proprio mondo interiore attraverso la produzione di racconti, poesie, articoli su tematiche specifiche, illustrazioni, giochi, quiz, rebus e altro. Si potrà così promuovere l'interazione, la collaborazione e il confronto, raccogliere e documentare le esperienze educativo-didattiche più significative, documentare i percorsi delle attività interdisciplinari attraverso selezione di fotografie, disegni e varie tipologie testuali.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave europee e delle competenze di Ed. Civica.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Successo formativo

Lo scopo del progetto è di sostenere gli alunni nel percorso di formazione con interventi



personalizzati. Il progetto si propone di attivare processi didattici ed educativi che favoriscano l'apprendimento, migliorino il clima relazionale della comunità scolastica e colmino le distanze socio-culturali che spesso sfociano in comportamenti oppositivi o di insofferenza alle regole. Al centro di ogni attività non sarà l'insegnamento tradizionale, ma l'apprendimento, a partire dalle esigenze e dalle difficoltà manifestate da ogni alunno. Saranno organizzati corsi di recupero di italiano, matematica e lingue straniere per gli alunni che presentano difficoltà nelle abilità di base, nell'acquisizione dei contenuti, nello svolgimento dei compiti. "Problemi al centro- Matematica senza paura" è un progetto che ha l'obiettivo di promuovere negli allievi un atteggiamento positivo verso la matematica, una disciplina d'idee, ragionamenti, creatività, comunicazione e spirito critico. Insegnare matematica nella scuola primaria è un compito molto importante perché è a questo livello scolare che il bambino comincia a costruire le conoscenze e le competenze su cui andrà ad ancorare le proprie convinzioni sulla disciplina e su di sé in relazione alla matematica. Il docente sarà aiutato ad accompagnare i bambini nella costruzione di un rapporto non ansioso o conflittuale con la matematica, anche attraverso strategie didattiche sperimentate con successo negli anni precedenti.

Risultati attesi

Portare la percentuale degli alunni diplomati con il voto 6/7 all'Esame di Stato, di 1/2 punto percentuale al di sotto dell'attuale 25 % (5,7% con il 6 e 19,3% con il 7), incrementando i livelli superiori in maniera il più possibile omogenea tra le varie classi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● Cittadinanza attiva

Il progetto intende favorire lo sviluppo di una cultura della legalità, del rispetto dei diritti umani, dell'inclusione, dell'accoglienza e dei valori in genere, su cui si fonda una società civile. L'assetto metodologico e organizzativo è trasversale rispetto ai vari campi di esperienza alle aree disciplinari. L'impianto metodologico ha una struttura tale da consentire la realizzazione delle attività sia in modalità trasversale sia in continuità verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Utilizza anche una didattica laboratoriale centrata su metodologie innovative. Le attività saranno diversificate e calibrate in funzione della fascia di età e classe, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Sono previste attività laboratoriali sulla tematica ambientale, uscite didattiche e visite guidate, lavori di gruppo, relazioni, letture di giornali e riviste, ricerche su internet, organizzazione di manifestazioni in occasione di ricorrenze significative. Eventuali partecipazioni a concorsi e/o incontri con esperti. Saranno comprese attività legate ai seguenti ambiti: 1) Semi di Costituzione (promuovere i valori della Costituzione e lo studio della Resistenza nelle scuole) - 2) Educazione digitale - 3) Educazione stradale - 4) Educazione alla legalità - 5) Generazioni a confronto - 6) Attività alternative alla religione cattolica.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave europee e delle competenze di Ed. Civica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Risorse interne ed esterne
-----------------------	----------------------------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica



● Educazione alla salute

Le principali tematiche del progetto sono: anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttore, cura del proprio corpo, informazione HPV, nuove abitudini dell'adolescenza (tatuaggi e alcol), igiene orale, postura, rapporti tra genitori e figli. Il Programma "Latte nelle scuole" è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero-caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. "Frutta e verdura nelle scuole" è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Aega, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave europee e delle competenze di Ed. Civica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Lettura

Il progetto intende motivare gli alunni al piacere della lettura, promuovere l'attrazione nei confronti della pagina scritta, fornire le competenze per realizzare un rapporto attivo-creativo-costruttivo con il libro, costruire un metodo di lettura per creare le competenze del lettore, stimolare un approccio ludico e trasversale al libro come fonte di arricchimento culturale e di crescita personale. Si potranno così creare situazioni motivanti per sollecitare la curiosità e il piacere di leggere, anche attraverso la gestione del prestito di libri tramite le biblioteche, in un clima favorevole all'ascolto, che permetterà di potenziare tecniche e strategie di lettura attiva, favorire il confronto di idee, in modo da comprendere l'utilità della lettura per migliorare le abilità comunicativo-espressive, stimolando anche la scrittura creativa. L'attività "dai, leggiamo" prevede la lettura quotidiana da parte dei docenti, ad alta voce, in classe, per un tempo da incrementare progressivamente durante l'anno. Si comincia con periodi brevi di lettura, partendo dal tempo di attenzione degli alunni, per cercare di arrivare fino a un'ora al giorno. La lettura ad alta voce avrà ricadute positive su tre aree/dimensioni cruciali che sono le stesse in cui sono divise e organizzate le competenze di vita: area cognitiva, area relazionale, area emotiva. "Crescere con il teatro" ha in programma: lettura collettiva del copione, analisi della storia e individuazione di personaggi, luoghi, tempi, sottolineatura del "messaggio" da comunicare, individuazione delle attività necessarie alla realizzazione dello spettacolo, attivazione di gruppi di compito per la realizzazione di laboratori manuali ed espressivi finalizzati all'elaborazione e alla costruzione degli elementi teatrali: recitazione, canti, danze, preparazione delle scenografie e dei costumi, coinvolgimento di alunni per la realizzazione di semplici costumi per la caratterizzazione dei soggetti da rappresentare.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave europee e delle competenze di Ed. Civica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni ed interni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● **Uniti contro il bullismo e il cyberbullismo**

Il progetto vuole prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso una serie di interventi e di attività che hanno come destinatari tutti gli studenti dell'Istituto. Questo percorso vede il coinvolgimento di tutte le figure presenti nella scuola (Dirigente Scolastico, docenti, personale ATA) e una proficua collaborazione con Forze dell'Ordine, Polizia Postale e altre figure istituzionali.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave europee e delle competenze di Ed. Civica.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

ESPERTI INTERNI ED ESTERNI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

● Musica in continuità

Il progetto prevede il potenziamento delle competenze musicali a vari livelli. ed è rivolto non solo agli alunni dei diversi ordini di scuola, ma anche a docenti e personale ATA. "Coro docenti e personale ATA": lezioni di pratica vocale, esercizi di coro, esecuzione di brani corali di media difficoltà. "Giochiamo con la musica": lezioni di pratica strumentale, laboratori di improvvisazione, laboratori di composizione, sviluppo delle capacità ritmiche e della decodificazione del linguaggio musicale con l'utilizzo della body percussion, musicare con varie sorgenti sonore (voce, strumenti, corpo) storie (favole, fiabe, racconti ecc.), cortometraggi o immagini, drum circle, sound painting. Attività laboratoriali in collaborazione con le insegnanti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, per favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola. "Flauto anch'io": imparare a suonare lo strumento, attraverso attività per imitazione e per lettura, lo studio separato delle singole parti e la concertazione, la registrazione delle esecuzioni per effettuare un ascolto critico. "Un coro per crescere": impostazione voce per una corretta fonazione, studio di brani tratti da repertori adatti alla fascia di età di cui è composto il coro, studio separato delle singole voci e concertazione, lavoro di memorizzazione dei testi, eventuale aggiunta di gesti-suono.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave europee e delle competenze di Ed. Civica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● Inclusione

Attività espressivo- manipolative. Uso di tecniche e materiali diversi nelle attività espressive. Visione di filmati. Ascolto di esperienze personali. Racconti di esperienze personali. Illustrazione di brevi racconti o esperienze. Conoscenza ed utilizzo di vocaboli di uso quotidiano. Uso del computer e di altri strumenti informatici Giochi linguistici ed esercizi interattivi Attività ludiche, giochi di gruppo e/o di squadra. Alfabetizzazione L2 per alunni stranieri: il progetto prevede un percorso di alfabetizzazione diviso in tre momenti che accompagneranno gli alunni stranieri per tutto l'arco dell'anno scolastico. È prevista una fase iniziale di introduzione alla lingua italiana attraverso l'apprendimento dei fonemi, dei grafemi e delle principali forme di comunicazione verbale; una fase intermedia di approfondimento della grammatica italiana utile alla comprensione dei testi scritti e la comprensione orale, funzionale anche all'arricchimento del lessico; una fase finale di produzione di un elaborato scritto ad opera di ciascun alunno/a . Il progetto promosso dalla FISDIR promuove il raccordo tra le realtà sportive del territorio e le scuole e prevede attività volte all'avvicinamento degli adolescenti con e senza disabilità alla pratica di attività motorie fisiche e sportive paralimpiche. Percorso di alfabetizzazione per alunni stranieri. le attività si svolgeranno in tre fasi: FASE 1 ALFABETIZZAZIONE: gli alunni saranno accompagnati nella conoscenza dell'alfabeto e delle principali forme di comunicazione verbale attraverso attività laboratoriali, ascolto di audio/canzoni e dibattiti guidati. FASE 2 TRAINING DI GRAMMATICA, LETTURA E COMPrensIONE: dopo la fase di avvio alla lingua italiana, la fase 2 intende approfondire con gli alunni le regole base della grammatica italiana sempre attraverso attività pratiche e laboratoriali. FASE 3 TUTORING PER LA SCRITTURA ED ESPOSIZIONE ORALE: durante la fase 3 si guideranno gli alunni in un percorso personalizzato per la redazione scritta di un breve testo.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave europee e delle competenze di Ed. Civica.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Potenziamento delle competenze linguistiche

"Welcome English" ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con la lingua inglese, attraverso un percorso ludico-operativo-comunicativo con giochi di gruppo, attività manipolative, conte, canti e filastrocche incentrate sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati. "Cotidie discere"; il progetto, il cui scopo è potenziare la lingua italiana, mira a fornire agli alunni le basi della conoscenza della lingua latina; a far scoprire l'origine e la trasformazione delle parole; a rendere consapevoli che il latino continua a "vivere" in innumerevoli termini o modi di dire di uso quotidiano. "DELTA": Lezioni con un insegnante di madrelingua. Conseguimento della certificazione linguistica livello A/2 del Quadro comune europeo di riferimento. "The Big Challenge" invita gli studenti a rispondere a domande su grammatica, vocabolario e civiltà in inglese., mira a motivare gli studenti nell'apprendimento della lingua inglese e a sostenere e rafforzare la lingua attraverso uno strumento ludico-didattico. La classifica, sulla base delle risposte esatte date premierà tutti senza escludere nessuno con premi prestigiosi come trofei, certificati di merito e oggetti di vario tipo che l'ente invierà una volta concluso il concorso.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave europee in ambito linguistico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Valorizzazione tradizioni e cultura del territorio

"Natale è festa": il Natale è una ricorrenza religiosa importante, ricca di messaggi autentici e radicata nella cultura di tutti. Da sempre è l'occasione privilegiata per "far festa" e crea un'atmosfera serena, gioiosa, finalizzata alla comprensione di valori quali l'amicizia, la solidarietà e l'amore per il prossimo. Il progetto di Natale coinvolge i bambini di alcune sezioni della scuola dell'infanzia, che si esibiranno con canti e poesie nella Parrocchia di Sant'Antonio a Lavello. Tale progetto, inoltre offre ai bambini la possibilità di venire in contatto con l'affascinante mondo dei suoni. Con l'uso della voce, la musica e il canto essi imparano ad esprimere le proprie emozioni.

"La Befana vien di giorno": a gennaio si torna in classe e si cerca di riaccogliere i bambini della scuola primaria in un'atmosfera familiare, ludica e gioiosa, richiamando la festa dell'Epifania del 6 gennaio, che porta con sé non solo doni, ma anche suggestioni e diverse opportunità per specifiche attività in classe.

"Forentumlab": Il percorso prevede: informazioni preistoriche per le terze classi; aspetti della civiltà dauna tipica anche di Forentum (l'antica Lavello) per le classi quarte; contenuti di storia romana per le classi quinte. Le attività verteranno su alcuni



laboratori, su dibattiti e su visite attive.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave europee e delle competenze di Ed. Civica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Ambiente e territorio

Attività previste: - Festa dell'albero - Patriarchi da frutto - Edugreen - Alberi per la pace - Festa della terra "Festa dell'albero": da diversi anni, ormai, gli alunni della scuola primaria partecipano (e, a turno, organizzano) alla Festa dell'Albero, dal 2013 istituita come ricorrenza nazionale. Attraverso l'osservazione e la riflessione sui cambiamenti che accadono in natura e sulla vita dell'albero che ha, come l'uomo, una storia, in quanto nasce, si nutre, respira, diventa grande, i bambini scopriranno e leggeranno la realtà secondo due modalità: in chiave scientifica, attraverso una metodologia della ricerca del fare e dello sperimentare grazie alla piantumazione di due alberi da frutto e, durante tutto l'anno, un'attenzione particolare all'orto creato nel giardino della scuola; in una dimensione di creatività e fantasia, che accoglie i pensieri e i sentimenti dei bambini in racconti e canzoni condivisi e rappresentati. Quest'anno il progetto si estende a tutti gli ordini di scuola. Alberi per la pace: il progetto si svilupperà in collaborazione con la Fondazione della Città della Pace per i Bambini Basilicata. Il progetto prevede attività di coltivazione di piante da frutto e di trasformazione dei frutti con il partenariato dell'Istituto Agrario di Sant'Arcangelo (PZ) - dove ha sede il principale progetto di accoglienza della Fondazione - e della Parrocchia di SS. Maria Annunziata a Scanzano Ionico. "Patriarchi da



frutto": il progetto, sviluppato attraverso un gemellaggio con il Veneto, costituisce un'esperienza formativa trasversale di valorizzazione paesaggistica e culturale caratterizzato da una forte valenza pratica (compito di realtà) per consentire agli studenti un'esperienza concreta di cittadinanza attiva funzionale all'educazione civica divenuta materia curricolare. Gli studenti, in veste di cittadini attivi, potranno rappresentare il proprio territorio così come lo vedono e lo percepiscono, attribuendo valore alle sue memorie, alle sue trasformazioni, alla sua realtà attuale e a come vorrebbero che fosse in futuro. La "mappa di comunità" dei Patriarchi da frutto, raccolta in una specifica sezione del sito dell'Alsia Basilicata, diventerà un "archivio" permanente, e sempre aggiornabile, delle persone e dei luoghi del territorio indagato.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave europee e delle competenze di Ed. Civica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Continuità e orientamento

L'itinerario scolastico dei bambini dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione è "progressivo e continuo", su questo presupposto progettiamo percorsi educativo-didattici condivisi tra i docenti, che favoriscano il passaggio degli allievi da un grado di scuola all'altro, prevenendo o risolvendo le difficoltà del percorso formativo di ognuno.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave europee e delle competenze di Ed. Civica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Magna Aula generica

● Attività sportiva scolastica

Attività previste: - Scuola attiva kids - Scuola attiva junior - Pallamano - Campionati studenteschi - Sport paralimpico nella scuola "Campionati Studenteschi": sono rivolti a studentesse e studenti regolarmente iscritti e frequentanti le Istituzioni scolastiche e si pongono in una logica di prosecuzione e sviluppo del lavoro che i docenti di scienze motorie e sportive svolgono nell'insegnamento curricolare ed extracurricolare. Vi partecipano studentesse e studenti che hanno dimostrato un particolare talento sportivo nel calcio a 5 e nell'atletica su pista. "Scuola attiva kids": per l'anno scolastico 2023/2024, Sport e salute S.p.A. d'intesa con la Sottosegretaria per lo sport e il Ministero dell'Istruzione (MI), promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids". Il progetto è realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e costituisce l'evoluzione del progetto "Sport di Classe"



realizzato negli scorsi anni. Il progetto è rivolto a tutte le classi di scuola primaria e prevede che la figura del Tutor (individuato dalla federazione sportiva) svolga 1 ora a settimana di orientamento motorio-sportivo, in affiancamento all'insegnante, nelle classi 3^a e 4^a e un ruolo di coordinamento per le attività eventualmente proposte dagli Organismi sportivi del territorio. Inoltre, fornisce chiarimenti didattico-metodologici agli insegnanti delle classi 1^a e 2^a. "Scuola attiva junior": Il progetto promuove percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. E' previsto un percorso sportivo dedicato a tutte le classi incentrato su due discipline sportive, scelte dall'Istituzione scolastica in fase di adesione. La nostra scuola ha scelto unihockey e atletica leggera. Al fine di consentire lo svolgimento delle attività anche dopo la conclusione del percorso, alle scuole sarà fornito un kit relativo ai due sport sperimentati durante il progetto. Verrà anche realizzata una Campagna su Benessere e Movimento. "Pallamano a scuola": la pallamano è da sempre e dovunque considerata sport scolastico per eccellenza, per questo è definita anche l'Atletica giocata sviluppando in modo privilegiato le condotte motorie di base: correre, saltare e lanciare, alle quali aggiunge le prerogative «sociali» tipiche delle discipline di squadra. La pallamano proposta nel progetto è una forma di gioco-sport che si sviluppa per fasi di apprendimento e con regole molto semplici ed intuitive. La pallamano, in sintesi, vuole rappresentare una cornice educativa di sano sviluppo psico-fisico e motorio, mediatrice, anche, delle tendenze verso gli atteggiamenti di bullismo sempre più attuali nei nostri giorni.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave europee e delle competenze di Ed. Civica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

● Istruzione domiciliare

Il progetto per l'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Come previsto dalle Linee d'indirizzo sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare (DM 461/2019, il progetto si attiverà nel caso in cui uno studente si ammali e si preveda resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Può essere avviato quindi, in ogni momento dell'anno scolastico fino ad un mese prima del termine delle lezioni in presenza di patologie che possono essere fisiche (oncologiche, croniche, temporaneamente invalidanti), ma anche psichiatriche (fobie sociali, fobie scolari, anoressia).

Risultati attesi

Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute; rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative; favorire la socializzazione e l'interazione con gli amici e gli insegnanti in modo che sia più facile anche il reinserimento nel proprio corso di studi dopo la conclusione del progetto. Gli obiettivi principali sono: limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate che permettono all'allievo il proseguimento del proprio curriculum scolastico; accogliere e far superare le paure e le ansie; aiutare a vivere con più serenità il trauma della malattia.

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Accrescere la propria consapevolezza sugli effetti che le abitudini quotidiane possono avere sull'ambiente; imparare le regole alla base di un comportamento ecosostenibile e ad avere un ruolo attivo nella tutela dell'ambiente; sperimentare il lavoro di gruppo come mezzo privilegiato per raggiungere un obiettivo condiviso.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il percorso educativo che s'intende proporre mira ad approfondire le conoscenze sulle problematiche ambientali, a sensibilizzare gli studenti ad un maggior rispetto dell'ambiente e ad indicare le regole che sono alla base di un comportamento ecosostenibile, stimolando il loro senso di responsabilità e consapevolezza sugli effetti e le ripercussioni che le abitudini quotidiane e le azioni umane possono avere. Verrà incoraggiata la partecipazione attiva dei ragazzi attraverso un approccio critico ai problemi e alla ricerca di possibili soluzioni, suscitando curiosità ed interesse per la ricerca scientifica attraverso il desiderio della scoperta. Sarà inoltre valorizzata l'importanza del lavoro di gruppo al fine di poter raggiungere un obiettivo condiviso.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Patriarchi da frutto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza del valore dei Patriarchi da frutto, i quali hanno radici che si alimentano nel terreno del passato e fioriscono in una chioma generativa di frutti e semi, cibo per le nuove generazioni. Generare un circolo virtuoso che consenta al patrimonio dei Patriarchi da frutto di essere identificato, archiviato e trasmesso di generazione in generazione, trasformando queste ultime in testimoni attivi e vivaci, investiti della responsabilità del ruolo di custodi in grado di attivarsi per il mantenimento nel tempo di



questo ruolo per garantire la cura e il mantenimento dei Patriarchi stessi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Sviluppo di percorsi di conoscenza del valore biologico, agronomico, storico ed ambientale degli alberi Padri dei fruttiferi e d'importanza della loro tutela tramite azioni di adozione, predisponendo specifici progetti di valorizzazione. Elaborazione di progetti di cittadinanza attiva per la valorizzazione del sito in cui si trova l'albero, attraverso la creazione di itinerari tematici, incontri con gli agricoltori custodi e la ricerca di testimonianze storiche e leggende dedicate, da trasformare in "impronte" identitarie ed emozionali per i visitatori.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica
- Fondi regione Basilicata



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S. INFANZIA - IC LAVELLO - PZAA892017

RIONE MADONNINA - IC LAVELLO - PZAA892028

VIA ARNO - IC LAVELLO - PZAA892039

C.DA PUPOLI LAVELLO - PZAA89204A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, attività manuali.

Allegato:

Valutazione-Scuola-Infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I GRADO - I.C. LAVELLO - PZMM89201B

Criteri di valutazione comuni



Conoscenze disciplinari, abilità specifiche, competenze
Partecipazione e interesse
Impegno e metodo di studio
Progressi rispetto alla situazione di partenza

Allegato:

Valutazione Scuola Sec..pdf

Criteri di valutazione del comportamento

- Competenze civiche: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite
- Competenze personali, sociali e di apprendimento: impegno, partecipazione e responsabilità

Allegato:

Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

-aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;

La valutazione terrà conto:

- della frequenza scolastica
- dei livelli di partenza degli alunni
- degli obiettivi raggiunti
- della partecipazione alla vita scolastica
- della partecipazione e risultati ottenuti in Progetti di Ampliamento dell'offerta formativa



- del comportamento.

NON AMMISSIONE

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno alla classe successiva, pur in presenza dei requisiti individuati, qualora questo si trovi in una delle seguenti situazioni:

- insufficienza non grave in sei discipline
- insufficienza grave in quattro discipline
- insufficienza grave in tre discipline e insufficienza non grave in due discipline
- insufficienza grave in due discipline e non grave in quattro discipline.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

NON AMMISSIONE

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti, qualora questo si trovi in una delle seguenti situazioni:

- insufficienza non grave in sei discipline
- insufficienza grave in quattro discipline
- insufficienza grave in tre discipline e insufficienza non grave in due discipline
- insufficienza grave in due discipline e non grave in quattro discipline.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S.P. "MATTEOTTI" - IC LAVELLO - PZEE89201C
PRIMARIA SANT'ANNA-IC LAVELLO - PZEE89202D
RIONE MADONNINA-IC LAVELLO - PZEE89203E

Criteria di valutazione comuni

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritta in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.



Allegato:

valutazione PTOF 2023 AGGIORNATA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

- Competenze civiche: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite
- Competenze personali, sociali e di apprendimento: impegno, partecipazione e responsabilità

Allegato:

Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La valutazione terrà conto:

- della frequenza scolastica
- dei livelli di partenza degli alunni
- degli obiettivi raggiunti



- della partecipazione alla vita scolastica
- della partecipazione e risultati ottenuti in Progetti di Ampliamento dell'offerta formativa
- del comportamento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Nell'Istituto sono attive due figure differenti per ordine di scuola (Scuola Infanzia-Primaria e Scuola Sec. di I grado) relative all'inclusione degli alunni stranieri e dei BES, e un GLI. Per gli alunni con disabilità è predisposta una progettazione individualizzata secondo il modello nazionale. Per i BES la scuola ha sviluppato un protocollo e un'apposita modulistica secondo la normativa vigente per la compilazione dei PDP, oltre ad una griglia di osservazione per l'individuazione delle problematiche.

La scuola ha predisposto un protocollo d'accoglienza per facilitare e sostenere il processo di inserimento ed inclusione degli alunni stranieri, poiché negli ultimi anni i crescenti flussi migratori che hanno interessato il nostro Paese, hanno determinato un progressivo aumento del numero di alunni stranieri provenienti da paesi europei ed extraeuropei.

Il Protocollo di accoglienza pubblicato sul sito web istituzionale.

INDIVIDUARE i bisogni degli alunni stranieri e delle loro famiglie, in particolare il bisogno di promozione culturale e sociale, di valorizzazione, di partecipazione favorendo la costruzione di un contesto favorevole all'accoglienza, alla partecipazione e alla condivisione;

ORGANIZZARE la corretta gestione dell'inserimento degli alunni e una adeguata risposta pedagogica per favorire il benessere degli alunni stranieri, sostenendoli nella fase di adattamento al nuovo contesto;

FACILITARE l'ingresso di alunni nel sistema scolastico e sociale italiano;

DEFINIRE pratiche condivise di carattere amministrativo, educativo e didattico, in tema di accoglienza di alunni stranieri, fissando i ruoli, le funzioni, gli strumenti e le risorse a disposizione e perseguendo obiettivi condivisi dal Collegio dei Docenti;

ELABORARE percorsi di apprendimento individualizzati e personalizzati per gli alunni immigrati

PREVEDERE un monitoraggio costante degli alunni coinvolti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia assume un ruolo fondamentale nel processo di inclusione che la scuola intende perseguire. La partecipazione della famiglia contribuisce a completare e arricchire di senso le attività proposte.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON B.E.S.

(ALUNNI DISABILI, ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI, ALUNNI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO)

La valutazione degli alunni B.E.S. avviene sulla base dei Piani Didattici Personalizzati e Piani Educativi Individualizzati ed è sommativa in modo da certificare o registrare il rendimento di ciascun alunno alla fine di un'unità didattica o del quadrimestre o di un corso di studi.

Tenendo conto delle specifiche difficoltà, verranno pianificate:

- verifiche orali programmate;
- compensazione di compiti scritti con prove orali;



- separazione dei contenuti della valutazione dalle capacità strumentali;
- possibilità di utilizzare strumenti compensativi e/o tecnologici;
- tempi personalizzati;
- uso di domande facilitanti;
- in caso di procedure complesse, domande intermedie in modo da comporre il compito riducendone, eventualmente, alcune parti.

La valutazione, inoltre, terrà conto:

- della situazione di partenza;
- dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento;
- dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento;
- delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI

In riferimento all'art. 318 D.Lgs.297/1994, in tutte le classi del primo ciclo la valutazione degli alunni con disabilità avverrà in base al loro PEI.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

In riferimento alle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, nota MIUR 2014, la valutazione terrà conto:

- di un eventuale Piano Didattico Personalizzato;
- della storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite;



- dell'impegno e la partecipazione alle diverse attività scolastiche;
- della progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento.

Nell'ottica di una verifica efficace si considereranno tutte le tipologie diverse di prove da somministrare esplicitate all'interno dei Piani Didattici Personalizzati.

Allegato:

Protocollo-accoglienza.pdf



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

Questa sezione del PTOF illustra il modello organizzativo dell'istituto, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

PERIODO DIDATTICO

L'I.C. realizza un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico divisa in due quadrimestri.

MODELLO ORGANIZZATIVO E FIGURE DI SISTEMA



L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Per ogni



incarico sono definiti con l'atto di nomina i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Gli incarichi assegnati annualmente, i requisiti richiesti, le responsabilità e le eventuali deleghe di ciascuna figura sono esplicitati nel funzionigramma/organigramma pubblicato annualmente sul sito WEB della scuola:

<https://www.iclavello.edu.it/struttura>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'Istituto ha elaborato per tutti i Docenti di potenziamento un progetto comune rivolto alle classi in cui siano presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali e ha costituito un gruppo di coordinamento e progettazione nella convinzione di percorrere strade di apprendimento per l'inclusività secondo la MISSION delineata nel Piano dell'Offerta Formativa, in esito al R.A.V., nel Piano Annuale per l'Inclusione e in stretta adesione alla legislazione corrente.

I Docenti di potenziamento sono impiegati in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Attualmente all'I.C. sono stati assegnati n. 1 docente alla Scuola dell'Infanzia, n. 5 docenti di Potenziamento nella Scuola Primaria e n. 5 nella Scuola Secondaria di I grado rispettivamente per le seguenti classi di concorso:



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	- Potenziamento e supporto alle classi in cui siano presenti alunni con B.E.S; - Supporto organizzativo e didattico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
A030 - MUSICA	- Potenziamento e supporto nelle classi in cui siano presenti alunni con B.E.S; - Progetti di potenziamento in ambito musicale per la Scuola Secondaria di I grado, per gli alunni delle Classi Quinte della Scuola Primaria	1
A060 - TECNOLOGIA	- Potenziamento e supporto alle classi in cui siano presenti alunni con B.E.S; - Supporto organizzativo e didattico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A25 – SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	- Potenziamento e supporto alle classi in cui siano presenti alunni con B.E.S; - Supporto organizzativo e didattico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)

Ufficio per il personale

Ufficio Alunni

Ufficio per la contabilità

Ufficio protocollo

I compiti e le funzioni del DSGA e degli Uffici amministrativi sono esplicitati nel funzionigramma pubblicato annualmente sul sito WEB della scuola ai seguenti link:

<https://www.iclavello.edu.it/struttura/i-c-lavello/segreteria/>

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Registro online

<https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext>

Pagelle on line

<http://www.sc27245.scuolanext.info/>

News letter <https://t.me/iclavello>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.iclavello.edu.it/tipologia-documento/modulistica/>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'I.C. rientra come Partner nella Rete di AMBITO 1 della PROVINCIA DI POTENZA che attraverso la scuola capofila del territorio IISS - Ten. Righetti di Melfi (PZ) organizza la formazione del personale DOCENTE e ATA.

Sono stati sottoscritti, inoltre, protocolli d'intesa con l'AIAS, con l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "G. Solimene" e con l'Associazione per le attività sportive "Junior Calcio". Tali contatti e raccordi consentono di ricevere formazione offerta da esperti esterni e di usufruire di spazi e risorse. La ricaduta della collaborazione con soggetti esterni sull'Offerta Formativa è altamente positiva poiché offre agli studenti anche metodologie e stimoli formativi nuovi.

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI E ATA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento, rivolto all'intera comunità scolastica, è finalizzato all'acquisizione di competenze per la realizzazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle esigenze del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Oltre a rispecchiare le finalità educative del PTOF, il Piano di formazione tiene conto anche delle Priorità e dei Traguardi individuati nel RAV, dei relativi Obiettivi di processo e del Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale;
- sviluppo di una Comunità educante.

I bisogni formativi emersi dal RAV e da indagini e valutazioni interne, hanno evidenziato la necessità di una formazione centrata su:

Area metodologico-didattica:

- l'uso delle tecnologie multimediali ed informatiche nella didattica e nell'amministrazione della scuola;
- osservazione sistemica dei processi di apprendimento-insegnamento;
- percorsi didattici e metodologici inerenti ad alunni in situazione di difficoltà o diversamente abili;



Area psico-relazionale – prevenzione disagio:

- interazione insegnante-alunno/adulto-minore/adulto-adulto/minore-minore;
- dinamiche relazionali e di gruppo;

Area disciplinare:

- area linguistica;
- area artistico espressiva;
- area logico matematica.

L'Istituto predispone il presente Piano di Formazione con riferimento alle seguenti macro-aree

COMPETENZE DI SISTEMA	Autonomia didattica e organizzativa Valutazione e miglioramento Didattica per competenze e innovazione metodologica
COMPETENZE PER IL 21° SECOLO	Competenze di lingue straniere Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Scuola e lavoro
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Inclusione e disabilità Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

In coerenza con tali priorità e con le indicazioni presenti nella Nota Ministeriale prot. n°2915 del 15/09/2016, sono state individuate le proprie aree prioritarie:

Autonomia organizzativa e didattica	Progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali e la conseguente organizzazione didattica per Unità di Apprendimento – DECRETO 24 maggio	Docenti	Auto-formazione Attività dei dipartimenti
--	--	---------	--



	<p>2018, n. 92</p> <p>Personalizzazione del percorso di apprendimento, attraverso l'elaborazione del Progetto Formativo Individuale, l'organizzazione del sistema tutoriale, al fine di sostenere gli studenti nel loro percorso formativo - DECRETO 24 maggio 2018, n.92</p> <p>Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo DM 850/2015</p> <p>Misure di accompagnamento MIM</p>		disciplinari, dei Consigli di classe
<p>Didattica per competenze</p> <p>Innovazione metodologica</p> <p>Competenze di base</p>	<p>Formazione su metodologie didattiche innovative</p>	Docenti	formazione
<p>Formazione digitale</p> <p>PNSD</p>	<p>Nuove tecnologie nella didattica a distanza</p> <p>Nuove soluzioni digitali, hardware e software, piattaforme virtuali per la didattica, archivi cloud</p> <p>Sviluppo e sperimentazione di ambienti di apprendimento digitali</p> <p>Potenziamento del Canale Youtube per la raccolta di video delle attività svolte nella scuola</p> <p>Misure di accompagnamento MIM</p>	Alunni docenti	Formazione e autoformazione
<p>Competenze lingue straniere</p>	<p>Metodologia CLIL per programmare e strutturare moduli CLIL all'interno</p>	Docenti	formazione



	dell'insegnamento delle discipline		
Inclusione e disabilità	Formazione su strategie e strumenti per l'inclusione nella didattica digitale e non	Docenti	formazione
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Piano di azioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo Monitoraggio e aggiornamento del documento di e-policy Piano di azioni per prevenzione dell'uso di droghe ed alcol in età scolare Percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità Misure di accompagnamento MIM	Alunni, genitori docenti	Formazione e autoformazione
Area Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Scambi culturali nazionali e internazionali, di diversa tipologia e rilevanza in ordine alla cittadinanza globale Corsi su alfabetizzazione e integrazione area a forte processo immigratorio Percorsi di Educazione Civica Misure di accompagnamento MIM	Alunni, docenti, famiglie	Formazione e autoformazione
Area Sicurezza Scuola e lavoro	Percorsi di formazione salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 Corsi BLS-D (Basic Life Support – Defibrillatore) da realizzare nell'ambito di specifici Protocolli. Misure di accompagnamento MIM	Alunni docenti	formazione



Area Valutazione e miglioramento	Formazione o auto-formazione sulla valutazione didattica: compiti di realtà e valutazione autentica, valutazione e certificazione delle competenze	docenti	Formazione e autoformazione
Valutazione e miglioramento	Percorsi di formazione e aggiornamento su Autovalutazione e piani di miglioramento in relazione alla riorganizzazione didattica		
	Misure di accompagnamento MIM		

Ogni docente, secondo le proprie esigenze formative, potrà scegliere percorsi di formazione relativi alle aree summenzionate.

La misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente, dovrà certificare, è di almeno 25 ore di formazione annuale (di cui sei possono essere di auto-formazione adeguatamente documentata), salvo diverse indicazioni fornite dal Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative.

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede la libera adesione dei docenti a corsi e iniziative di formazione promossi dal MIM, dall'USR e da tutti gli enti e associazioni riconosciuti e autorizzati dal MIM e da altre Istituzioni scolastiche.

Su delibera del Collegio dei Docenti, è prevista una Formazione interna all'I. C. attraverso il passaggio di competenze e di saperi acquisiti dai singoli docenti nelle aree in cui essi sono già stati formati.

In ogni caso, la scuola attiverà una sezione online relativa alla formazione. Tutti i docenti che lo vorranno potranno farvi confluire sintesi e materiali dei corsi seguiti presso enti esterni alla scuola. La sezione potrebbe prevedere un'area contenente materiali utili anche alle famiglie.

Il Dirigente Scolastico potrà curare, inoltre, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

Il presente Piano potrà essere successivamente parzialmente modificato o integrato con altre iniziative di formazione in funzione di nuovi documenti normativi, dei fondi assegnati e della valutazione in corso di miglioramenti di quanto deliberato.



Formazione e documentazione

Per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di formazione, la Scuola s'impegna a dare tempestiva comunicazione di ogni iniziativa formativa promossa dagli enti accreditati e qualificati per gestire il percorso formativo (Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento).

Al fine di monitorare dall'interno l'avanzamento delle ore di formazione, sarà creato un portfolio personale Docente dove inserire le esperienze formative.

Il D.S. accerterà l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "certificazione di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore o firme di presenza/autocertificazione per attività di progettazione e auto-formazione.

Considerato i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Il Documento costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/23, 2023/24, 2024/25.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

La formazione, rivolta all'intera comunità scolastica, organizzata anche tra i vari indirizzi, sarà così articolata:

a. per gli alunni e alunne

- la formazione sulla sicurezza, in collaborazione con le figure preposte, attraverso prove di evacuazione e progetti ad hoc;

b. per i docenti (la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale)

- la formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.L.vo 81/08;

- la formazione in ingresso dei docenti e il periodo di prova;

- la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente con riferimento al Piano Nazionale di Formazione;



- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento;
 - la formazione prevista dal Piano Nazionale di Formazione sull'inclusione;
- c. per il personale A.T.A.
- i corsi d'aggiornamento sulle innovazioni dell'amministrazione scolastica (in presenza e on line) promossi dal M.I.;
 - la formazione dei direttori e degli assistenti amministrativi sulle innovazioni legate ai servizi on line (Agenda Digitale);
- d. per i genitori
- le proposte di attività formative rivolte ai genitori, su tematiche quali bullismo e cyberbullismo, educazione al benessere, all'affettività e al disagio giovanile.